

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2023

Presso la sala riunioni del Distretto Agroalimentare c/o Camera Commercio Industria e Artigianato - Sondrio Via Piazza n. 23 - 3° piano, alle ore 11.00, sono presenti i sig.ri:

- Alberto Marsetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Paolo Bombardieri, Consigliere;
- Marco Deghi, Consigliere;
- Paolo Pedroncelli, Consigliere;

E' inoltre collegato audioconferenza il sig. Stefano Rumo, Consigliere.

Sono inoltre presenti i sig.ri

- Gianluca Macchi, Direttore;
- Massimo Bardea, Animatore
- Paolo Roscio, Responsabile Amministrativo e Finanziario;

per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente e del Direttore;
3. Cessione delle quote di proprietà del socio Enerbio s.r.l. (in liquidazione): presa d'atto, comunicazioni ai soci e determinazioni del caso;
4. Proposta di revisione dello Statuto sociale: deliberazioni del caso;
5. Proposta di riassetto e riorganizzazione dell'assetto societario per adeguamenti programmazione 2023-2027: presa d'atto e deliberazioni del caso;
6. Proroga contratto al Responsabile Amministrativo e Finanziario dott. Paolo Roscio;
7. proposta di affidamento dell'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione relativo al progetto Orobikeando 2.0 alla società Bike Square per l'importo di Euro 10.000, oltre IVA: deliberazioni del caso.
8. varie ed eventuali.

Espletate le formalità di rito e verificata la validità della seduta il Presidente dà inizio alla discussione

in ordine ai punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta del giorno 18 settembre 2023, già trasmesso ai consiglieri, è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente e del Direttore

Prende la parola il Presidente che espone gli ultimi accadimenti a far data dalla riunione con i soci dello scorso 6 novembre.

In particolare l'attenzione verte sulla riunione tecnica avuta a Milano il 7 novembre, ove era presente anche l'assessore all'agricoltura con il direttore generale dr. Massari.

In detta sede sono state chiarite alcune problematiche, sino ad allora rimaste in sospeso.

Il Presidente inoltre evidenzia ai convenuti in ordine a numerosi incontri avuti con i soci ed ai confronti avuti con altri presidenti dei GAL esitanti sul territorio regionale, tutti comunque coinvolti nelle problematiche che sta affrontando il GAL Valtellina.

Da quanto emerso, a conferma di quanto rilevato nelle riunioni tecniche precedenti, pare infatti che numerose società già esistenti nella vecchia programmazione 2014/2020 non rispettano i parametri emanati dalla Regione Lombardia e discussi nelle riunioni tecniche del 9 e 24 ottobre tenutesi a Milano presso la DG Agricoltura.

Esaurita l'esposizione del Presidente prende la parola il Direttore che espone i contenuti della riunione tenutasi il giorno 8 novembre, quale conseguenza della riunione con l'Assessore all'Agricoltura del giorno precedente, in videoconferenza con le responsabili di Regione Lombardia Dr.sse Trudu, De Ponti e Bugliesi.

Finalmente in detta riunione sono state discusse in dettaglio, e risolte, le problematiche tecniche già sollevate nelle riunioni precedenti stabilendo nel contempo il percorso ed i tempi per addivenire alla risoluzione della situazione ed ottenere la conformità della società alle nuove specifiche stabilite per lo svolgimento della Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027.

In particolare i passi operativi previsti e concordati sono suddivisi in due tranches:

- una, da completare entro il 21 novembre p.v. per definire e comunicare a R.L. il nuovo assetto societario e organizzazione gestionale/operativo previsto con modifica della composizione del Cda e della compagine sociale per rientrare, seppure incidentalmente, nei parametri minimi previsti;
- una, da completare entro natale per formalizzare il nuovo equilibrio endosocietario della composizione della compagine sociale - con riduzione della componente "gruppo pubblico" entro il 25 % e formalizzare il nuovo Statuto con le modifiche previsti per rendere istituzionale l'adeguamento ai parametri previsti.

Ad oggi sono in corso incontri a tutto campo con i soci per discutere gli elementi in modifica e

velocizzare tutti i passaggi visti i tempi ristrettissimi dell'operazione.

I tre punti che seguono infatti rientrano già in tale previsione.

3. Cessione delle quote di proprietà del socio Enerbio s.r.l. (in liquidazione): presa d'atto, comunicazioni ai soci e determinazioni del caso

Il RAF, dott. Paolo Roscio, prende la parola per comunicare che, in data 8 novembre 2023, il socio Enerbio s.r.l. (in liquidazione) ha comunicato tramite posta elettronica certificata (prot. n. 116-2023) la volontà di cessione delle quote di sua proprietà, pari al 3% del capitale sociale, al valore nominale. Il Presidente Marsetti ha trasmesso tale comunicazione ai soci, chiedendo espressamente a ciascuno di essi di comunicare, entro

breve termine, la propria volontà di esercitare o meno il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote, come peraltro già anticipato durante l'incontro informale con gli stessi del giorno 6 novembre 2023.

Preso atto della volontà espressa dal socio Enerbio, il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito di quanto emerso e discusso durante il sopracitato incontro, dopo esauriente discussione, approva all'unanimità la proposta del Presidente Marsetti in ordine alla necessità di cedere le quote ad un soggetto appartenente al gruppo di interesse "privato sociale", allo stato individuato nella "*Società Economica Valtellinese*", al fine di adempiere alle indicazioni pervenute da Regione Lombardia in ordine alla costituzione delle società chiamate a gestire le SSL.

4. *Proposta di revisione dello Statuto sociale*

Prende nuovamente la parola il dott. Paolo Roscio, per illustrare ai presenti le modifiche allo statuto della società, che dovranno essere sottoposte per approvazione ad una assemblea di prossima convocazione al fine di adeguare la previsione statutaria alle specifiche fornite da Regione Lombardia in ultimo nella videocall dell'8 novembre scorso.

La bozza di statuto modificata, consegnata agli amministratori, sostanzialmente prevede l'adozione di alcuni cambiamenti statutari sulla composizione del Consiglio di amministrazione e della compagine sociale (mediante suddivisione in "gruppi di interesse" in luogo della distinzione "Pubblico" / "privato" adottata in precedenza) finalizzati a rendere gli assetti gestionali della società coerenti rispetto alle indicazioni pervenute da Regione Lombardia.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta di revisione dello Statuto, dando mandato agli uffici di trasmetterne copia ai soci onde consentirne una valutazione preventiva e la proposizione di eventuali osservazioni e/o proposte di modifiche inderogabilmente entro il giorno 16 novembre 2023.

A questo proposito, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, adotta lo statuto presentato come bozza da inviare ai soci e decide di riunirsi nuovamente il giorno 17 novembre 2023 alle ore 14.30 presso la sede operativa del GAL per analizzare eventuali osservazioni pervenute dai soci, adottare in via definitiva la proposta di revisione dello Statuto sociale, definire gli ulteriori passaggi Amministrativo/burocratici e procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per l'adozione del nuovo statuto.

5. *Proposta di riassetto e riorganizzazione dell'assetto societario per adeguamenti programmazione 2023-2027: presa d'atto e deliberazioni del caso*

Prende di nuovo la parola il Dr. Roscio che, riprendendo quanto già esposto dal Direttore, espone i passi operativi concordati con Regione Lombardia.

Entro il 21 di novembre, il GAL dovrà completare i seguenti passi e trasmettere agli uffici regionali la relativa documentazione:

- i. cessione delle quote di proprietà di Enerbio s.r.l. (in liquidazione) appartenente al Gruppo "privato economico" ad un soggetto appartenente al "gruppo sociale" - SEV o altri - al fine di portare la quota complessiva del gruppo entro i limiti di maggioranza assoluta del capitale. A tale proposito la delibera assunta al punto 3 avvia tale procedura che verrà completata una volta pervenute tutte le rinunce alla prelazione da parte dei socivisura camerale (ed eventuale altra documentazione). Tale situazione dovrà essere attestata mediante visura camerale della società;
- ii. riassetto del Consiglio di Amministrazione con riduzione del numero di componenti di riferimento del gruppo "privato economico" (attualmente Distretto, Confcooperative e Coldiretti) da 3 a 2 da attuarsi mediante dimissioni di un componente e successiva cooptazione da parte dei membri rimanenti del CdA di un membro in sostituzione rientrante nel gruppo "privato sociale" (ad oggi Fojanini ed eventualmente SEV, ove acquistasse in tempo utile le quote Enerbio).
- iii. delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione per approvazione della proposta di revisione dello Statuto per adattarlo alle nuove specifiche - revisione delle modalità di nomina dei membri del consiglio di amministrazione tali da evitare la prevalenza di un gruppo di interesse rispetto agli altri (maggioranza dei membri), da sottoporre a successiva approvazione da parte dell'assemblea. A tale proposito la delibera precedente ha avviato l'iter per addivenire alla proposta di Statuto da adottare in revisione con il prossimo Cda fissato per il 17 p.v.;
- iv. delibera assunta dal Consiglio di Amministrazioni relativa agli indirizzi di riordino dell'assetto sociale che preveda la diminuzione delle quote di capitale di proprietà di Enti Pubblici (Provincia, BIM e Parco O.V.) entro il limite massimo del 24% e l'ingresso di nuovi soci, che non potranno che essere appartenenti al "gruppo sociale" in quanto il gruppo "privato economico" già rappresenta il 48 % del Capitale sociale.

Superata questa prima fase, ed entro la metà del mese di dicembre, va completato l'iter di revisione da comunicare in via definitiva a Regione Lombardia.

I punti previsti sono:

- a) adottare il nuovo statuto con le modifiche proposte in sede di consiglio di amministrazione (punto ii) per la revisione dei meccanismi di nomina del CdA;
- b) definire e completare la nuova composizione della compagine sociale con riduzione della componente pubblica entro il limite del 25 %, degli organismi afferenti al gruppo "privato economico" entro il 50 % con riporto delle quote - da attuarsi mediante singole cessioni - a soggetti appartenenti al gruppo "Sociale" o "altro";
- c) procedere alla nomina del nuovo Cda - che si prevede di ampliare a 7 membri per

evitare di stravolgere gli equilibri endosocietari con l'ingresso della nuova componente "sociale" ad oggi non presente.

Con questi provvedimenti si prevede di concretizzare il riassetto della società e farci trovare pronti per l'avvio della nuova programmazione.

Appare chiaro che la via è molto complicata e soprattutto i tempi sono molto stretti soprattutto nella considerazione che tutti i soci hanno la necessità di procedere attraverso specifiche delibere e passaggi interni per poter procedere alle singole operazioni ove risultano coinvolti, in particolare gli Enti Pubblici il cui ruolo nel processo di revisione appare particolarmente strategico.

Segue una breve discussione nella quale i convenuti, udita la relazione del Dr. Roscio su tutti e tre i punti, prendono atto di quanto esposto e si impegnano a portare il messaggio di sensibilizzazione a tutti i singoli gruppi di loro riferimento al fine di riuscire nell'impresa di realizzare quanto evidenziato nei tempi particolarmente ristretti previsti.

Esaurita la trattazione l'esposizione il dott. Roscio lascia la seduta e viene nominato segretario per i due punti che seguono il Dr. Bardea.

6. *Proroga contratto al Responsabile Amministrativo e Finanziario dott. Paolo Roscio*

Prende la parola il Presidente, per comunicare che l'incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di responsabile amministrativo e finanziario del GAL affidato al dott. Paolo Roscio in funzione del fatto che lo stesso ha superato la selezione attuata a suo tempo per la scelta dei componenti dello Staff della società, è in scadenza con la programmazione 2014/2020 pur nella considerazione dell'estensione della vecchia programmazione a tutto il 2024.

Si pone pertanto l'esigenza di procedere alla stabilizzazione della figura professionale, che altrimenti non potrebbe operare sulla nuova programmazione, a completamento dell'intero staff di lavoro.

Ciò anche nella considerazione che l'avvio della nuova programmazione è imminente e che gli altri membri dello staff infatti sono tutte figure a suo tempo assunte a tempo indeterminato il cui rinnovo è quindi implicito nella prosecuzione dell'attività della società senza necessità di rinnovo.

Ogni variazione dello staff operativo/gestionale infatti comporterebbe la necessità di procedere con un nuovo bando di selezione della figura da inserire in organico.

Il Presidente propone pertanto di rinnovare tale rapporto, alle medesime condizioni economiche, secondo il contratto che pone in evidenza ai convenuti, almeno fino al dicembre 2026.

Interviene il Consigliere Pedroncelli, il quale solleva alcune perplessità in ordine alla approvazione di una ulteriore proroga, il cui rispetto di quanto previsto a livello normativo in materia di affidamenti ed incarichi professionali necessita, a parere dello stesso, di

ulteriori approfondimenti.

Il Consigliere Deghi, approvando in linea di massima la proposta di proroga dell'incarico, chiede se l'incarico prevede le medesime condizioni economiche accordate in precedenza. Prende quindi la parola il direttore, dott. Macchi, il quale:

- in primo luogo, conferma che la proposta di rinnovo dell'incarico prevede il medesimo corrispettivo pattuito in origine, pari ad Euro 24.000 + IVA e cassa professionale per ciascun anno;
- in secondo luogo, il direttore rassicura il consiglio in merito alla conformità del rinnovo dell'incarico rispetto alle disposizioni normative attualmente in vigore, anche in funzione del fatto che non ritiene che l'incarico al Dr. Roscio, che ha superato il bando di selezione a suo tempo previsto ricada nelle ambito di dette previsioni. In ogni caso si rende comunque disponibile a fornire a tutti i consiglieri idonea documentazione a supporto.

Dopo esauriente discussione, la proposta viene approvata pur con qualche residua perplessità del consigliere Pedroncelli .

7. Proposta di affidamento dell'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione relativo al progetto Orobikeando 2.0 alla società Bike Square per l'importo di Euro 10.000, oltre IVA: deliberazioni del caso

Prende la parola il direttore Macchi, per comunicare che, nell'ambito di progetto di cooperazione Orobikeando 2.0, finanziato al 100% sull'operazione 19.3, in accordo con gli altri partner di progetto (GAL Vallebrebana, GAL Valleseriana e GAL dei Colli di Bergamo) è stato individuato il fornitore esterno a cui affidare la realizzazione di uno studio di fattibilità per approfondire le tematiche legate all'inclusività e all'accessibilità delle persone con disabilità agli itinerari escursionistici previsti nella precedente edizione del progetto. Tale incarico sarà affidato alla società Bike Square s.r.l., per un importo complessivo IVA esclusa di Euro 25.000, di cui 10.000 a carico del GAL Valtellina (capofila del progetto) e gli altri suddivisi tra gli altri GAL partecipanti.

Prende la parola il Consigliere Pedroncelli, il quale chiede maggiori dettagli circa il numero degli incarichi professionali esterni affidati nell'ambito del presente progetto. Risponde il direttore Macchi, informando che, ad oggi, con le risorse previste dal progetto (il cui piano di attività era peraltro già stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione) sono stati affidati i seguenti incarichi:

- incarico alla dott.ssa Clara Spini per la gestione e il coordinamento del progetto (Euro 12.000,00);
- incarico alla società Cervelli in Azione per le attività di comunicazione del progetto (Euro 9.550,00).

Il direttore ricorda inoltre che tutte le spese sono coperte dai contributi previsti dal

progetto a valere sull'operazione 19.3 del PSR di Regione Lombardia e che, nell'ambito del medesimo progetto, trovano pure copertura le spese per il personale dipendente del GAL.

Interviene quindi il Consigliere Deghi, il quale auspica che gli esiti del progetto Orobikeando si possano un giorno tradurre anche in interventi concreti sul territorio.

Dopo una esauriente discussione, il consiglio di amministrazione approva all'unanimità l'affidamento dell'incarico.

8. *varie ed eventuali*

Non essendoci altro da discutere, la seduta termina alle ore 12.30.

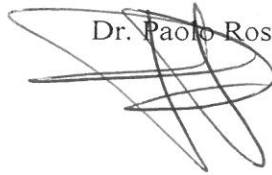
Il Presidente

Alberto Marsetti



Il Segretario

Dr. Paolo Roscio



Dr. Massimo Bardea

